



dai voce agli studenti: costruisci la tua assemblea!

Non sai come organizzare un'assemblea d'istituto? Non sai come coinvolgere gli studenti? Hai bisogno di idee per l'assemblea? Ecco qui una guida rapida per organizzare la tua assemblea.

Lo statuto degli studenti e delle studentesse

"La scuola garantisce e disciplina nel proprio regolamento l'esercizio del diritto di riunione e di assemblea degli studenti, a livello di classe, di corso e di istituto" recita lo Statuto degli studenti e delle studentesse del 1998 [DPR 249/98]. Tramite questo semplice articolo viene sancito il diritto alla possibilità per gli studenti di riunirsi in assemblea.

Perché le assemblee?

Lo scopo delle assemblee è riuscire a parlare dei problemi di ogni giorno passati sui banchi di scuola e su come risolverli, ma anche a portare la vita reale all'interno delle scuole, far sentire gli studenti più vicini a ciò che accade nel mondo esterno. Durante l'anno scolastico si possono svolgere al massimo 8 assemblee di istituto, una al mese (eccetto il primo e l'ultimo mese di lezione), della durata massima di una giornata scolastica. Per un massimo di 4 assemblee all'anno si possono invitare anche ospiti esterni indicati dagli studenti e accettati dal consiglio d'istituto.

Come puoi caratterizzare la tua assemblea?

Molti sono i modi con cui puoi riempire un'assemblea d'istituto, dall'organizzazione del semplice dibattito tra parti contrapposte su un determinato argomento, all'organizzazione di cineforum, spettacoli teatrali e quant'altro possa venirti in mente.

Affinchè un'assemblea abbia un buon risultato è senza dubbio fondamentale cercare di coinvolgere il più possibile gli studenti anche nella sua ideazione.

Ciò può avvenire tramite:

- **il comitato studentesco** è l'organismo che comprende tutti i rappresentanti di classe, di istituto e consulta. Ha il compito di deliberare ogni scelta che gli studenti decidono di compiere all'interno della vita scolastica. È fondamentale coinvolgerlo quando si cerca di costruire un'assemblea il più possibile partecipata. Per questo motivo è d'obbligo far votare al comitato degli studenti il tema di ogni assemblea in modo che ogni rappresentante abbia la possibilità di esprimere il suo parere e dare il suo contributo.

- **classe per classe**: un altro metodo efficace per coinvolgere gli studenti a partecipare alle assemblee può essere quello di far votare ogni studente un tema tra una serie a lui proposti.

COMITATO ORGANIZZATIVO

Non basta ideare insieme a tutti gli studenti il tema dell'assemblea, ma è anche fondamentale costruire insieme il lavoro preparatorio. Ciò potrà servire da un lato a diminuire il lavoro che ogni responsabile dovrà svolgere e dall'altro a mettere insieme le forze per costruire un'assemblea di maggior qualità.

Per fare tutto ciò è consigliabile creare un comitato organizzativo delle assemblee che riesca a trovarsi periodicamente per mettere in pratica le idee uscite dalle votazioni del comitato o delle classi.

E SE LE ASSEMBLEE NON SONO CONCESSE?

Se dovessero esserci problemi perché il preside o il consiglio d'istituto non concede la possibilità di organizzare qualche attività esistono alcuni metodi per far valere con maggiore forza le tue richieste, ricordando di cercare sponda il più possibile con genitori ed insegnanti:

- 1) puoi chiedere che il **comitato studentesco** si esprima con una seconda votazione specificando le motivazioni per cui si è scelta quella precisa attività o quel determinato argomento per l'assemblea.
- 2) puoi fare un **referendum**, cioè una raccolta firme, che serva per fare vedere che la tua richiesta non è isolata, ma una precisa volontà di tutta la componente studentesca.
- 3) in alternativa all'assemblea d'istituto puoi convocare **assemblee di classe** in contemporanea per tutta la scuola cercando di dare un'organizzazione unica che valga per tutte.
- 4) se il preside oppone resistenza e non c'è possibilità di fargli cambiare idea puoi contattare la **Rete degli studenti** (www.retedeglistudenti.it) e insieme si cercherà di far capire che fare le assemblee è un diritto sancito dalla legge.

PER RENDERE PIÙ INTERESSANTE LA TUA ASSEMBLEA

Ti proponiamo varie possibilità di scelta che puoi prendere ad esempio, dando però anche sfogo alla tua fantasia, tenendo in considerazione delle problematiche della tua scuola e della tua città e trovando la forma più adatta per costruire la tua assemblea:

Ricordati di trovare sempre il tempo durante le assemblee per far parlare gli studenti dei loro problemi, di cosa secondo loro non va all'interno della scuola o di cosa pensando di un determinato tema del quale si è trattato durante l'assemblea.

- **discussione libera:** puoi far discutere gli studenti su un tema di attualità o particolarmente sentito. Puoi anche invitare ospiti che stimolino il confronto portando idee diverse tra loro, ma ricordati che lo scopo è far parlare gli studenti e che sono loro a dover discutere all'interno dell'assemblea.

- **proiezione film o spettacolo teatrale + dibattito:** puoi proiettare un film su una tematica specifica e far discutere gli studenti sul film che è stato visto. Puoi anche invitare ospiti esterni che partecipino al dibattito. Ricordati però che è fondamentale che il messaggio che vuoi lanciare passi. La seconda possibilità è di organizzare uno spettacolo teatrale, coinvolgendo compagnie esterne alla scuola o gruppi teatrali degli studenti della scuola. È importante che, finito lo spettacolo, sia lasciato lo spazio per discutere e approfondire.

- **organizzazione di gruppi tematici:** un'altra possibilità è quella di suddividere tutti gli studenti della scuola in diversi gruppi che trattino tematiche e compiano attività diverse tra loro. Anche utilizzando questa modalità è molto importante a fine giornata cercare di costruire un momento di riflessione finale in cui ci si confronti sul lavoro che è stato svolto da ciascun gruppo. Utilizzando questo metodo sicuramente hai la possibilità di coinvolgere un più alto numero di studenti ma per organizzare i vari gruppi è necessario essere pronti e quindi avere fatto un buon lavoro preparatorio le settimane precedenti l'assemblea.

Per cercare di creare qualcosa ancora più innovativo e divertente ti proponiamo una lista delle associazioni che potresti coinvolgere nella costruzione della tua assemblea:

Addiopizzo: movimento aperto, fluido, dinamico, che agisce dal basso e si fa portavoce di una "rivoluzione culturale" contro la mafia. È formato da tutte le donne e gli uomini, i ragazzi e le ragazze, i commercianti e i consumatori che si riconoscono nella frase "Un intero popolo che paga il pizzo è un popolo senza dignità". Addiopizzo è anche un'associazione di volontariato espressamente apartitica e volutamente "monotematica", il cui campo d'azione specifico, all'interno di un più ampio fronte antimafia, è la promozione di un'economia virtuosa e libera dalla mafia. www.addiopizzo.org

Agedo (Associazione genitori di omosessuali): costituita da genitori, parenti e amici di uomini e donne omosessuali, bisessuali e transessuali che si impegnano per l'affermazione dei loro diritti civili e per l'affermazione del diritto alla identità personale. Lo scopo dell'associazione è quello di essere di aiuto e sostegno a quei genitori che hanno saputo dell'omosessualità della propria figlia o figlio e ne soffrono perché per loro è difficile comprendere e accettare. www.agedo.org

Amnesty International: organizzazione non governativa indipendente, comunità globale di difensori dei diritti umani che si riconosce nei principi della solidarietà internazionale. L'associazione è stata fondata nel 1961 dall'avvocato inglese Peter Benenson, che lanciò una campagna per l'amnistia dei prigionieri di coscienza. www.amnesty.it

ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia): con i suoi oltre 110.000 iscritti, è tra le più grandi associazioni combattentistiche presenti e attive oggi nel Paese. Fu costituita il 6 giugno 1944, a Roma, dal CLN del Centro Italia, mentre il Nord era ancora sotto l'occupazione nazifascista. Dal 1990 ad oggi, l'Associazione ha affrontato, con la solita e solida fedeltà alle Istituzioni democratiche nonché determinazione morale, le tante questioni nazionali che hanno caratterizzato questi due decenni: da "Tangentopoli" alle offensive mafiose, fino alla grande battaglia contro i gravi tentativi di modifica della Carta Costituzionale che portò all'esito vittorioso del referendum del 2006. Oggi l'ANPI è ancora in prima linea nella custodia e nell'attuazione dei valori della Costituzione e nella promozione della memoria di quella grande stagione di conquista della libertà che fu la Resistenza. www.anpi.it

Arci (Associazione Ricreativa e Culturale Italiana): associazione di promozione sociale italiana. È un soggetto sociale che nasce dalla sintesi di due idee guida del movimento associativo italiano, mutualità e solidarietà, e fonda sui valori di una lunga esperienza associativa un progetto di reale partecipazione dei cittadini alla vita pubblica, di riforma, ma con al centro la persona, del sistema del welfare, di promozione di una società civile in grado di proporre giuste ipotesi di convivenza alle tante comunità che la compongono. www.arci.it

Arcigay: fondata nel marzo 1985, è la principale organizzazione nazionale per la difesa dei diritti delle persone omosessuali operante in Italia. È un'associazione che ha come obiettivi la lotta contro l'omofobia e l'eterosessismo, contro il pregiudizio e le discriminazioni. Si impegna per la realizzazione della pari dignità e delle pari opportunità tra individui a prescindere dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere di ciascuna persona e per l'affermazione di una piena, libera e felice affermazione identitaria. Si batte per la promozione del diritto alla salute fisica e psicologica, per l'abolizione delle normative discriminatorie e per il riconoscimento di pari diritti e pari dignità delle persone e delle coppie omosessuali. www.arcigay.it

Articolo 21: associazione di giornalisti e professionisti dell'informazione che promuove la libertà di stampa e di espressione. Tra le prime iniziative che sono state organizzate è da ricordare la battaglia contro la legge bavaglio. www.articolo21.info

CGIL (Confederazione Generale Italiana del lavoro): è un'associazione di rappresentanza dei lavoratori e dei pensionati. È la più antica organizzazione sindacale italiana ed è anche la maggiormente rappresentativa, con i suoi circa 6 milioni di iscritti, tra lavoratori, pensionati e giovani che entrano nel mondo del lavoro. La CGIL svolge un importante ruolo di protezione del lavoro dal libero e incondizionato funzionamento del mercato.

CittadinanzAttiva: movimento di partecipazione civica che opera in Italia e in Europa per la promozione e la tutela dei diritti dei cittadini e dei consumatori. Dal 2000 è riconosciuta dal Cncu (presso il Ministero dello Sviluppo Economico) come associazione dei consumatori. Si occupa prevalentemente di promozione della partecipazione e della tutela dei diritti. www.cittadinanzattiva.org

Emergency: associazione italiana nata per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime di guerre, delle mine antiuomo e della povertà. È presente in quasi tutti i territori asiatici e africani nei quali ci sono in corso guerre e conflitti armati. È promotore di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani. www.emergency.it

Legambiente: nata nel 1980, erede dei primi nuclei ecologisti e del movimento antinucleare che si sviluppò in Italia e in tutto il mondo occidentale nella seconda metà degli anni '70. Tratto distintivo dell'associazione è stato sempre l'ambientalismo scientifico, la scelta, cioè, di fondare ogni iniziativa per la difesa dell'ambiente su una solida base di dati scientifici, che ci hanno permesso di accompagnare le nostre battaglie con l'indicazione di alternative concrete, realistiche, praticabili. www.legambiente.it

Libera. nomi e numeri contro le mafie: rete di associazioni nata il 25 marzo 1995 con l'intento di sollecitare la società civile nella lotta alle mafie e promuovere legalità e giustizia. Libera è riconosciuta come associazione di promozione sociale dal Ministero della Solidarietà Sociale. Nel 2008 è stata inserita dall'Eurispes tra le eccellenze italiane. www.libera.it

Libertà e giustizia: associazione che persegue da anni un progetto di rinnovamento della politica. Si fa promotore di una nuova cultura della politica, di discutere e confrontarsi sui temi sensibili della democrazia e della cittadinanza. Nel 2007 nasce a Pavia, la scuola di formazione politica di LeG, pensata per chi svolge attività politica nei partiti e nelle istituzioni, ma anche per chi vuole contribuire attivamente alla crescita del Paese. www.libertaegiustizia.it

Rete G2 – Seconde Generazioni: organizzazione nazionale apartitica fondata da figli di immigrati e rifugiati nati e/o cresciuti in Italia. Chi fa parte della Rete G2 si autodefinisce come "figlio di immigrato" e non come "immigrato": i nati in Italia non hanno compiuto alcuna migrazione, e chi è nato all'estero ma cresciuto in Italia non è emigrato volontariamente, ma è stato portato in Italia da genitori o altri parenti. "G2" quindi non sta "per seconde generazioni di immigrati" ma per "seconde generazioni dell'immigrazione", intendendo l'immigrazione come un processo che trasforma l'Italia, di generazione in generazione. Gli obiettivi dell'associazione sono la riforma della legge per la concessione della cittadinanza italiana perché sia più aperta nei confronti delle seconde generazioni. www.secondegenerazione.it

Sbilanciamoci: campagna organizzata da 47 associazioni diverse per impegnarsi a favore di un'economia di giustizia e di un nuovo modello di sviluppo fondato sui diritti, l'ambiente, la pace. La campagna Sbilanciamoci propone ed organizza ogni anno attività di denuncia, di sensibilizzazione, di pressione, di animazione politica e culturale affinché la politica, l'economia e la società si indirizzino verso la realizzazione dei principi della solidarietà, dell'eguaglianza, della sostenibilità, della pace. Gli obiettivi della campagna sono cambiare radicalmente la prospettiva delle politiche pubbliche rovesciando le priorità economiche e sociali, rimettere al centro i diritti delle persone, di un mondo più solidale e la salvaguardia dell'ambiente anziché le esigenze dell'economia di mercato fondata su privilegi, sprechi, diseguaglianze. www.sbilanciamoci.org

Tavola della pace: coordinamento di associazioni che si dà lo scopo di promuovere la cultura della pace e della partecipazione. Da ormai 50 anni la Tavola della pace organizza la Marcia per la Pace da Perugia ad Assisi. Tantissime iniziative vengono organizzate per chiedere il rispetto dei diritti umani, la cancellazione delle guerre e

smantellamento degli apparati militari. Oltre a questo si fa promotrice di iniziative per il rispetto delle diverse culture e una pacifica convivenza tra i popoli. www.perlapace.it

UDI (unione donne italiane): associazione di donne di promozione politica, sociale e culturale, senza fini di lucro. È presente e diffusa su tutto il territorio italiano fin dal 1944. Molte sono le battaglie portate avanti dalle donne dell'UDI: le lotte per la pace, il lavoro, gli asili nido, le scuole d'infanzia, il divorzio, il diritto di famiglia, i consultori, l'aborto, la legge contro la violenza sessuale. www.unionedonne.altervista.org

Unione degli universitari (udu): confederazione di associazioni studentesche universitarie, presenti nei più importanti atenei italiani, alla quale aderiscono ogni anno circa 10.000 ragazzi e ragazze di tutta Italia. L'UdU porta avanti rivendicazioni orientate alla tutela dei diritti degli studenti e alla socializzazione dei loro bisogni materiali, si batte quotidianamente negli atenei per creare un sistema che garantisca il diritto allo studio per tutti, vuole migliorare le condizioni di chi studia, la democrazia e la partecipazione all'interno delle università.

Un ponte per: associazione di volontariato nata nel 1991 subito dopo la fine dei bombardamenti sull'Iraq, con lo scopo di promuovere iniziative di solidarietà in favore della popolazione irachena. L'intento sociale è il contrasto della dominazione dei paesi del Nord sul Sud del mondo e la prevenzione di nuovi conflitti, in particolare in Medio Oriente, attraverso campagne di sensibilizzazione, incremento degli scambi culturali, delle relazioni di amicizia, delle adozioni a distanza e della cooperazione allo sviluppo. www.unponteper.it